



## **“Technical e Non Technical skills” in Sala Operatoria**

**29 ottobre 2019**

Gemelli Training Center, Il piano – Ala B  
Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS  
Largo Agostino Gemelli, 8- 00168, Roma

La simulazione, diviene l'arte e la scienza del ricreare uno scenario reale in un setting artificiale (Gaba, 2004)

### **RAZIONALE SCIENTIFICO DEL PROGETTO**

Tra i numerosi e diversi setting in cui gli infermieri sono inseriti, la ricerca è riuscita ad identificare nella simulazione un metodo alternativo, valido ed efficace da inserire nei percorsi di formazione che garantiscano l'acquisizione di competenze specialistiche avanzate.

La sala operatoria è un sistema ad alto dinamismo, ad alta complessità e ad alto rischio, che esige un lavoro sia individuale che di squadra adeguato, efficace e di alto livello per ottimizzare la qualità assistenziale ed il processo di nursing. Attraverso lo sviluppo tecnologico e l'introduzione di sistemi d'avanguardia, la simulazione ha ottenuto sempre più spazio nel panorama sanitario, e sempre più studi hanno analizzato i vantaggi di questa nuova frontiera della formazione:

- Assenza di rischio diretto sul paziente, ovvero la simulazione offre la possibilità di mettere in pratica eventi clinici in un ambiente controllato e sicuro permettendo la ripetizione della procedura senza limiti in assenza di rischi sul paziente (Pamela L, et al. 2013);
- Team training, ovvero coinvolgendo l'intera equipe multidisciplinare, la simulazione può ottenere miglioramenti significativi nelle percezioni degli studenti nei confronti del lavoro di squadra (Garrino L, et al. 2015);
- Avere la possibilità di poter commettere ed apprendere dagli errori portando ad un potenziale diminuzione del numero ed effetti degli stessi attraverso la gestione del rischio clinico (Alloni R. 2015);
- Consentire di sviluppare un apprendimento standardizzato, garantendo una formazione omogenea per tutto il gruppo di studenti con l'acquisizione certa e certificata di “*skills*” di base (Bond WF, et al. 2007);
- La Simulazione risulta essere un modello di condivisione e crescita per docenti e discenti (Ganley B.J., Linnard-Palmer L. 2012)

# OB&GYN

## JOURNAL CLUB

- Non è indispensabile utilizzare simulatori ad altissima fedeltà per sospendere l'incredulità e ricreare uno scenario il più possibile fedele alla realtà (Sparks J, et al. 2017)

La simulazione, intesa come nuova frontiera della formazione in sala operatoria, fornisce una risposta efficace a queste esigenze formative emerse, promuovendo un apprendimento efficace delle **Technical-Skills**, predominanti in un ambiente ad alto contenuto tecnologico. Ed anche, e soprattutto, è dimostrata l'efficacia per l'acquisizione delle **Non-Technical-Skills**, imprescindibili in attività interprofessionali sinergiche del Team-work in Sala Operatoria.

### REQUISITI ORGANIZZATIVI

Il corso è rivolto ad un numero massimo di **10 partecipanti, Infermieri di Sala Operatoria.**

Il programma ha lo scopo di fornire una base teorica attraverso una sessione di didattica frontale su tematiche imprescindibili, che ogni operatore che lavori in Sala Operatoria deve conoscere. A seguire una sessione pratica di didattica interattiva proposta in aula, ed infine verrà proposto al singolo partecipante di partecipare alla sessione simulata, con l'intenzione di ricreare il contesto lavorativo reale della sala operatoria.

Nella simulazione, ogni partecipante ricoprirà il ruolo di strumentista o di infermiere circolante partecipando all'intervento programmato in lista operatoria.

La sessione di simulazione avrà la durata di 40 minuti

Al termine della sessione di simulazione verrà eseguito un debriefing dell'intera equipe.

Il Debriefing analizzerà, attraverso la visione del video della sessione simulata vissuta, criticità, errori e gap formativi del partecipante in corso d'opera, nonché miglioramenti, acquisizioni e nuove competenze specialistiche apprese. La condivisione finale, al termine del percorso simulato è estremamente importante ai fini formativi perché permette la fissazione di errori e mancanze che se constatati in un clima collaborativo, aumentano la consapevolezza del ruolo professionale, delle competenze e responsabilità. Inoltre permette di constatare le competenze specialistiche acquisite, ed i miglioramenti dello studente attraverso un feedback immediato, dato dai commenti degli operatori, in sede di analisi critica dell'esperienza pratica vissuta.

### PROGRAMMA

8.00 - Registrazione partecipanti

8.15- Introduzione al corso – presentazione docenti e discenti

8.30 - Il plusvalore della Simulazione in Sala Operatoria

# OB&GYN

---

## JOURNAL CLUB

9.00 - **“ TIPS and TRICKS in Chirurgia Laparoscopica**

10.00 - Briefing  
1° Simulazione  
Debriefing

11.00 - Coffee Break

11.30 - **Suturatrici meccaniche**

13.00 - Briefing  
2° Simulazione  
Debriefing

14.00 - Lunch

15.00 - **La comunicazione in Sala Operatoria**

15.30 - Briefing  
3° Simulazione  
Debriefing

16.30 - **Leadership e Teamworking in Sala Operatoria**

17.00 - Briefing  
4° Simulazione  
Debriefing

18.00 - Conclusioni del corso

**Direttore Scientifico:**

Prof. Giovanni Scambia

*Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCSS – Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma*

**Responsabile Scientifico:**

Caterina Cicala

*Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCSS, Roma*

**Faculty**

*Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCSS, Roma*

Stefano Casadidio	Elena Cesaretti
Matteo D'Errico	Carlo Licorni
Simone Saraceni	Barbara Strabaci